



**Presidenza Nazionale
Via Carlo Bartolomeo Piazza, 30 – 00161 Roma**

Prot. n° 215

Roma, 6 maggio 2010

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni
Servizio Trattamento del Personale**

**Palazzo Chigi
Piazza Colonna 370
00187 Roma**

Oggetto: Art. 55 quinquies Dlgs 165/2001 (introdotto dal Dlgs 50/2009) – Assenze dal servizio dei pubblici dipendenti – responsabilità e sanzioni per i medici. Quesito

Si fa riferimento alla nota circolare n. 5 del 2010, del 28 aprile 2010, prot. n. DFP 0020514 P-1.2.3.3, inviata anche a questa Federazione Italiana Medici Pediatri e, nel merito, si specifica quanto segue.

Premesso che la ratio della circolare de quo è finalizzata a combattere l'annoso fenomeno dell'assenteismo nella P. A. che questa Federazione condivide completamente in linea di principio, si deve anche segnalare il fatto che il settore di operatività dei pediatri di libera scelta, nell'ambito delle cure primarie, è quello relativo all'infanzia e all'adolescenza con esclusiva nella fascia di età da 0 a 6 anni.

In tale quadro, nonostante questa Federazione si sia sforzata di ricercare, anche nell'ambito del dettato di cui al combinato disposto delle due

normative in oggetto evidenziate, un qualsivoglia riferimento alla responsabilità dell'atto medico pediatrico riconducibile alle assenze dal servizio dei pubblici dipendenti, non ne è venuta a capo.

Certamente, la FIMP è consapevole del fatto che i piccoli assistiti dei pediatri di libera scelta hanno genitori che, potenzialmente potrebbero lavorare con la P. A. ma, altrettanto certamente, questa possibile potenzialità, ad avviso della scrivente, non evidenzia nessun nesso, giuridicamente rilevante, con le disposizioni contenute nella circolare inviata e, inoltre, com'è noto, il corollario normativo in essere nel nostro Paese crea un reticolo di norme primarie specifiche per le lavoratrici madri e per i padri equiparati, i quali, entrambi, sembrano godere di benefici particolari riconducibili agli speciali diritti statuiti per l'infanzia.

Pertanto, la presente al fine di chiedere, con ogni cortese, possibile, sollecitudine, come mai, essendo gli assistiti dei pediatri di libera scelta, individui che, per età, certamente non svolgono attività lavorative, questa Federazione sia stata inserita tra i destinatari della circolare di che trattasi.

F.I.M.P. – Federazione Italiana Medici Pediatri

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Dott. Giuseppe Mele

